

URBANISTICA

Se per Verdi e Pd così si ribadisce la completa operatività dell'amministrazione pubblica, i 5 stelle se la prendono con i «ritardi» di Mosaner e rispuntano ipotesi di accordi negoziali

Ex Cattoi: «E ora parco o permute»

La sentenza del Tar a favore del Comune apre nuovi scenari di sviluppo dell'area

BARBARA GOIO

La sentenza con cui il Tar di Trento ha rigettato il ricorso della società VR101214 (ovvero Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti) proprietaria dell'ex Cattoi, che contestava il «no» del consiglio comunale al piano di comparto proposto, sta rac-

I giudici hanno bocciato il ricorso di Hager e Signoretti contro lo stop al piano di comparto

cogliendo reazioni diverse. Si tratta di una prima vittoria del Comune di Riva che, sin dal momento in cui la pregiata zona di 19 mila metri quadrati era stata comperata all'asta dai privati, aveva sostenuto che il piano edilizio non era più valido.

Gabriele Bertoldi, capogruppo del Pd in consiglio comunale e presidente della Commissione urbanistica sulla fascia lago, parla di una «svolta» importante. Dopo aver ringraziato gli uffici tecnici del Comune «che si sono dimostrati all'altezza nel dirimere una situazione complessa», Bertoldi precisa: «È una sentenza lapidaria che chiarisce come il Piano abbia una scadenza, che la sua proroga sia comunque di competenza del Comune e che sia quest'ultimo ad avere piena libertà di pianificazione». Su un eventuale confronto e dialogo, l'esponente del Pd precisa: «È un'idea in antitesi con l'annuncio ricorso al Consiglio di Stato. E comunque non è vero che non ci sia stata disponibilità da parte del sindaco: la proprietà è stata ricevuta più volte ed è stata coinvolta nel percorso partecipativo». Per Bertoldi, «chi ha comprato era conscio di quanto era scritto nell'asta fallimentare e sapeva quali erano i limiti di sviluppo. E comunque non è compito del Comune garantire plusvalenze». Questa

sentenza ha anche valore politico in un momento in cui «i rapporti con Patt, Upt e Verdi sono buoni». Insomma, i presupposti ci sarebbero tutti perché in tempi ragionevoli si riesca a realizzare il «parco urbano più grande del Lago di Garda». Meno ottimista è invece Carlo Modena secondo cui, per evitare lungaggini burocratiche dagli esiti incerti la cosa migliore è una «sana negoziazione». «Preso atto che quell'area doveva restare ai rivani - è il pensiero di Modena - ora dobbiamo ragionare in termini concreti. Anche se la vittoria venisse riconfermata dal Consiglio di Stato, ed il Comune iniziasse a pianificare sull'area, l'ultima parola resta a chi detiene la proprietà: ecco perché sedersi ad un tavolo non è tempo perso. Un imprenditore fa affari per avere un guadagno, e questo può arrivare in diversi modi. Anche una permuta non è da escludere». La cautela è prerogativa anche dell'ex vicesindaco Pietro Matteotti che, come è stato evien-



Heinz Peter Hager e Paolo Signoretti della società VR101214, proprietaria della pregiata area ex Cattoi

ziato dalla proposta rilanciata dal Patt, vede per la fascia lago «un unico grande parco di 124 mila metri quadri che comprende l'ex Cattoi, la Miralago e il Campo sportivo, un'area verde attrezzata con piscine e un'arena per gli spettacoli». Per raggiungere tale obiettivo però le strade sono due: «continuare con i ricorsi ed i controricorsi e quindi procedere all'esproprio, portando il Comune a spendere fino a 10 milioni di euro tra risarcimenti, mancati oneri di urbanizzazione e opere pubbliche, e dover anche attendere anni», oppure «depositare subito il nuovo Piano e nel contempo portare avanti

una trattativa negoziale che preveda permuta tra beni privati e beni comunali». Matteotti, che non ha digerito la mancata acquisizione dell'area quando è andata all'asta, non esclude il ricorso ad un referendum tra i rivani. «Il pallino ce l'ha in mano il pubblico - taglia corto Paolo Barbagli dei Verdi - e ci può fare quello che vuole. Questa sentenza ribadisce quello che abbiamo sempre sostenuto, ovvero che il Piano era scaduto o in procinto di scadere: ora tocca al Comune decidersi e pianificare. Per come la pensiamo noi, è presto detto: serve più verde possibile». Quanto al dialogo,

«il percorso partecipativo c'è stato, ed ogni portatore d'interesse ha potuto dire la sua». «Molto felici» si dicono i 5 stelle. Secondo il consigliere comunale Andrea Matteotti, questa sentenza «sgombra finalmente il campo da tutti gli equivoci e tutti i pretesti che sono stati accampati finora dall'amministrazione Mosaner per ritardare in modo assurdo la nuova pianificazione urbanistica per la fascia lago». Tra gli interventi auspicati: un unico grande parco, la demolizione della Miralago, zero nuovi volumi, percorsi pedonali e ciclabili e recupero dei torrenti Albola e Varone e del Rio Galanzana.

CENTRO

Da lunedì le corriere lasceranno l'autostazione

Via 20 bus dal deposito



La stazione delle autocorriere di Riva, il deposito sarà trasferito

Da lunedì gli abitanti che abitano vicino al deposito autobus presso l'autostazione di Riva potranno tirare un respiro di sollievo. Trentino Trasporti ha infatti annunciato che provvederà al trasferimento di una ventina di mezzi che sono attualmente in sosta presso tale struttura. L'insoddisfazione verso la presenza di questi veicoli ha radici antiche: sono quasi trent'anni che i residenti mal sopportano rumori e manutenzione in una zona che è ormai pieno centro. Sono parecchie le famiglie con bambini che non hanno nulla contro la stazione delle corriere ma che sono stanche di avere a che fare con mezzi che sono costantemente sottoposti a manutenzione, rifornimento di carburante, pulizie, controlli vari sin dalle primissime ore del mattino. I venti autobus attualmente in deposito saranno spostati presso il parcheggio messo a disposizione da Riva Fierecongressi ma si tratterà di una soluzione tampone che sarà considerata operativa solo fino a metà maggio. Trentino Trasporti infatti si riserva di decidere, in considerazione dell'esito della sperimentazione, come trovare «una soluzione definitiva in accordo con Comune e Provincia», dicono a Trentino Trasporti. L'idea è infatti di utilizzare un'area già di proprietà che potrebbe ospitare in via definitiva i veicoli in questione con alcuni interventi la cui fattibilità dovrà essere concordata con il Comune. Come dire che i residenti possono stare tranquilli a metà, perché lo spostamento non è da considerarsi definitivo. Il trasloco dei mezzi viene visto dalla società come «un impegno particolarmente oneroso volto a lenire i disagi manifestati dai residenti grazie alla diminuzione dei movimenti in ore notturne e della prima mattina».

IN BREVE

ALTO GARDA

Danza al femminile con «60&più»
Il coordinamento «60&Più», conta tra i suoi iscritti circa il 70% di donne. Oggi dalle 15.30 il gruppo ballo «Onde Garda Dance» sarà felice di ballare alla Fondazione Comunità di Arco, per festeggiare la donna insieme alle tante signore ospiti della residenza.

RIVA DEL GARDA

I dipinti di Alba Chiara per aiutare le donne
Al Rione 2 giugno, nella sala comunale «Giacomo Sartori», prende oggi il via la nuova tappa della mostra itinerante dei quadri di Alba Chiara, la ragazza uccisa dal fidanzato il 31 luglio di due anni fa: alle 16.30 sarà inaugurata la mostra; quindi alle 17.30 flash mob di «One Billion Rising». Il «Progetto Alba Chiara» permette di raccogliere fondi per le donne che hanno bisogno di aiuto.

ARCO

A teatro con le «Labbra» di Irene Lamponi
Per la Giornata internazionale della donna la stagione di prosa dei Comuni di Riva del Garda, Arco e Nago-Torbole propone per stasera alle 21 al «Cantiere 26» lo spettacolo di Irene Lamponi «Labbra».

LEDRO

Parole, poesie e canti al femminile
A Tiaro di sotto, una giornata dedicata alle donne: per tutto il giorno in piazza della chiesa, «Scrivere di donne»; alle 16.30 all'oratorio «Voci di donne senza tempo»; alle 20.30 all'oratorio, il coro femminile della valle di Ledro «Donne InCanto».

flipper VIAGGI SPORT, VACANZE Molto più di un semplice viaggio

L'Albania e le sue bellezze
13-18 Maggio €720,-
SVAGO E CULTURA

La Val Venosta e le sue bellezze
25 Maggio €75,-
SVAGO E CULTURA

Corsica: da Bastia a Porto Vecchio
15-21 Settembre €990,-
CICLOTURISMO

Madrid e la Castiglia
17-21 Ottobre €810,-
SVAGO E CULTURA

Prezzi indicati per persona in camera doppia in regime di mezza pensione, tasse e supplementi inclusi

SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO IN AGENZIA O ON-LINE
Flipper Viaggi | Strada Piccola 2 | 38069 Torbole sul Garda
0464.505072 | www.flipperviaggi.com | info@flipperviaggi.com